

## CDA GENNAIO-APRILE 2025

### Delibere nuovi interventi

#### 1. IL MAGO DI OZ (Lombardia) **42 lavoratori/cooperativa sociale**

Venti anni di esperienza nel campo dei **servizi ambulatoriali** di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle **dipendenze patologiche**. Successivamente all'apertura del primo ambulatorio ad Ospitaletto, l'attività si è ampliata con altri 3 presidi sanitari. Dal 2015 cresce ulteriormente la rete di servizi offerti attraverso l'apertura di una Comunità Terapeutica a Brescia, di un Centro Diurno e di Pronta Accoglienza Residenziale a Spinadesco e di un Consultorio Familiare ad Iseo. CFI ha sostenuto Il Mago di Oz nel **2014** con un **piccolo intervento** in capitale, rimborsato a scadenza, al decimo anno. In questi anni la cooperativa ha **raddoppiato il valore della produzione** - da 2,5 a 5 mln - e **ampliato l'organico**. Oggi mediamente **40 lavoratori a tempo pieno**, di cui **29 soci**, oltre a **40 lavoratori autonomi** (medici, infermieri, psicologi, psicoterapeuti, educatori professionali, assistenti sociali), di cui **23 soci**. Apprezzabile anche la redditività operativa, **pari al 10% dei volumi**, grazie ad un recupero di efficienza. **CFI finanzia**, con **oltre 700 mila euro**, fra debito e equity, la realizzazione di **una nuova struttura**, che sarà impegnata nel campo delle dipendenze.



#### 2. LA MANO AMICA (Toscana) **270 lavoratori/cooperativa sociale**

Da oltre **35 anni** un intreccio di storie, mani tese e sogni condivisi. Una realtà importante per i servizi che eroga, attraverso i quali **fattura oltre 9 milioni** di euro. Servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari soprattutto nell'ambito della **salute mentale**, che rappresenta il **70% dei volumi**, ma anche nel campo dell'assistenza agli anziani e ai disabili. 275 lavoratori, di cui **230 soci**. Ogni operatore, volontario e collaboratore porta con sé non solo competenze, ma anche la volontà di fare la differenza. **Punto di riferimento per la comunità lucchese**, un luogo in cui la solidarietà prende forma concreta ogni giorno. La Mano Amica in questi anni **ha investito 4 milioni di euro**, a conferma della volontà di migliorare le strutture accreditate e crescere nelle competenze. Un intervento congiunto, quello deliberato da CFI e **CGM Finance**, a **supporto della crescita** e della capitalizzazione.

#### 3. SAPORI DI LIBERTA' (Lombardia) **10 addetti/cooperativa sociale**

Impegnata nel qualificare a livello professionale e **dare lavoro remunerato ai detenuti della Casa Circondariale di Mantova** ove ha ubicato un **panificio artigianale**. Grazie alla capitalizzazione da parte Fondazione Vismara, Fondazione Cariplo, Giordano dell'Amore, Fondosviluppo e CFI, la cooperativa avrà la possibilità di perfezionare l'acquisto di uno storico panificio e **completare gli investimenti** necessari per far crescere i volumi e generare nuove opportunità di lavoro a persone in condizioni di svantaggio. **Storie di riscatto umano** e di cambiamento che partono da un passato che sembrava aver segnato per sempre la vita e il destino di queste persone, ma che all'interno del laboratorio sono lievitate e diventate nuove vite.



#### 4. CSISE (Puglia) **52 lavoratori/cooperativa sociale**

Storica realtà pugliese impegnata da **oltre 40 anni** soprattutto nel campo della **disabilità** e del **disagio sociale**. A Triggiano gestisce una **comunità riabilitativa psichiatrica** per 14 utenti ed un **centro diurno** per 20 pazienti psichiatrici. Sempre nel comune di Bari è presente con un **centro diurno per disabili** ed una **comunità educativa per minori rifugiati**. Oltre **2 milioni di fatturato**, **29 i soci lavoratori** che hanno deciso di acquistare una struttura, e successivamente attrezzarla, per trasferirci la comunità psichiatrica, e potenziarne i servizi. CFI delibera un intervento di 600 mila euro.

### 5. MATE (Emilia Romagna) 64 lavoratori/cooperativa di lavoro

Cooperativa di progettazione e ingegneria nata a fine 2014, con l'obiettivo di creare un unico soggetto, a partire da due cooperative - Tecnicoop e Veneto Progetti - costituite negli anni settanta, simili per gamma di servizi offerti, differenti per mercato di riferimento e di esperienze tecniche. Ben posizionata nel campo dell'**urbanistica**, del governo del **territorio** e dell'**ambiente**, negli ultimi anni la cooperativa è cresciuta significativamente nei settori dell'**architettura** e dell'**ingegneria**. Oltre alle due sedi storiche di **Bologna** e **Treviso**, opera anche con una sede a **Milano**. Dall'ultimo intervento di CFI, che risale al 2020, il **fatturato** della cooperativa è più che **raddoppiato**: 4 mln nel 2020; **8,3 mln** nel 2023. Ad incidere positivamente in questi ultimi anni, le molteplici progettazioni legate al PNRR. **26 soci lavoratori** e **55 professionisti**. Un **portafoglio lavori** acquisito **superiore a 15 milioni**. CFI delibera un nuovo intervento a supporto di un piano di investimenti e della crescita.

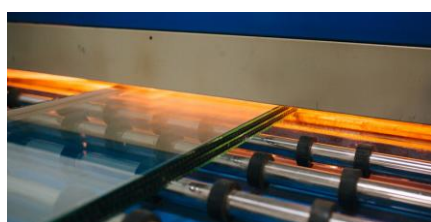


### 6. ATTIVAMENTE (Lombardia) 4 lavoratori/cooperativa sociale

Attiva dal **2005** nel campo del **teatro** e della **formazione**, dal 2012 anche in quello del **counseling**, con l'obiettivo di contrastare il disagio giovanile, favorire il benessere e promuovere la cultura. In questi anni, grazie ai diversi progetti realizzati, ha ottenuto fiducia da parte del territorio: Fondazione Cariplo, Fondazione Comasca, Comune di Como, Università dell'Insubria, BCC. Le principali aree tematiche: teatro, progetti educativi presso scuole; counseling individuale; formazione aziendale. La sede, presso l'**ex Pastificio Castelli**, è un edificio storico completamente rigenerato. Recentemente attivati due nuovi progetti: CAOS, **Centro Studi sull'Adolescenza**, in cui si sviluppano percorsi a supporto del disagio adolescenziale, e l'**Accademia dei Trasformati**, con corsi di recitazione, rassegna e produzione teatrale. Da gennaio 2025 il Teatro ospita la rassegna Gener-Azioni 2025. CFI interviene con un piccolo intervento a supporto di un piano di **capitalizzazione**.

### 7. NUOVI PROFUMI (Emilia Romagna) 32 addetti/workers buyout

Wbo da crisi di impresa promosso nel 2020 da 32 ex dipendenti della Morris Profumi, azienda attiva dal **1946** nella progettazione, **produzione** e packaging di **profumi** ed altri prodotti cosmetici, soprattutto **c/terzi**. Nel 2021, in fase di start up, CFI ha sostenuto il progetto con 250 mila euro di capitale e 600 di finanziamento. Primo esercizio in utile: il 2022. Risultati positivi anche nel biennio 2023 e 2024, grazie ai quali sono state ripianate totalmente le perdite iniziali. Margine operativo lordo del 7%, volumi superiori a 8 milioni. Oggi sono 45 lavoratori: + 40% dalla nascita. Il capitale dei soci supera i 600 mila euro. Il **patrimonio netto è pari a 2,3 milioni** su un totale impieghi di 5 milioni. CFI delibera un **secondo intervento di 850 mila euro**, per concorrere ad una parte del fabbisogno, che si perfezionerà nel corso del 2025, in relazione all'acquisto ed adeguamento del nuovo sito produttivo. **Partner dell'iniziativa**: Banca Etica, Coopfond e Sefea. **Un investimento di 4,5 milioni** di euro, grazie al quale miglioreranno ulteriormente le performance della cooperativa.



### 8. NUOVA VETRERIA (Emilia Romagna) 22 addetti/workers buyout

Wbo da crisi di impresa promosso nel 2021 da 16 dipendenti di Vetreria Artistica srl specializzata dal 1958 nella lavorazione e trasformazione del **vetro piano per arredamento**. I prodotti principali, realizzati su specifiche tecniche dei clienti, sono rappresentati da **tavoli e mensole**. CFI è intervenuta nel **luglio 2022** per sostenere la capitalizzazione iniziale. Nel 2023 la vetreria ha sviluppato una produzione pari a **2,7 milioni** con un **mol del 13%**. Positivo anche il preconsuntivo 2024, diminuiscono i volumi a 2,4 mln, si mantiene a doppia cifra la redditività operativa. CFI approva un intervento di 400 mila euro: 300 a supporto degli investimenti, 100 per il circolante. **22 i lavoratori** attualmente impegnati nel wbo, di cui **16 i soci** che hanno capitalizzato la cooperativa con 400 mila euro.

### 9. POCO & BUONO (Emilia Romagna) 6 addetti/workers buyout

Wbo avviato a gennaio 2025 da **5 ex dipendenti** della Poco di Buono Srl, società che gestiva un **punto vendita** a Rimini attivo nel commercio di **prodotti biologici a km zero**, inizialmente nato come una costola del Gruppo d'Acquisto Solidale di Rimini. La cooperativa proseguirà con il **progetto spreco-zero**: 2 volte a settimana dei grossisti dell'ortofrutta forniscono di prodotti agricoli considerati non adatti alla grande distribuzione. Con l'aiuto dei volontari, **parte dei prodotti viene recuperata** per essere destinata, sia alla realizzazione di cassette ortofrutta vendute a prezzo calmierato, sia a donazioni ad associazioni del territorio. **Fatturato** atteso in linea con l'azienda di origine, circa **un milione** di euro. I soci lavoratori hanno **capitalizzato il progetto** con 80 mila euro, attraverso l'anticipo della Naspi. La nuova gestione sarà caratterizzata da una maggiore attenzione al margine economico e da un assortimento rivisto e potenziato.



### 10. L'AQUILONE (Lombardia) 70 addetti/cooperativa sociale

Fondata nel 2001, punto di riferimento nel cuore delle **valli di Scalve e Seriana**, a 40 km da Bergamo. Diversi i servizi erogati alla comunità: assistenza agli anziani e ai disabili, consegna pasti, pulizie e attività culturali. Fatturato di **oltre 2,5 mln** di euro grazie al supporto di 70 lavoratori. Capacità di evolversi anche in termini di governance, dal 2023 in carica **un nuovo cda**, al femminile, giovane e dinamico, a cui **31 soci lavoratori** hanno dato fiducia.

### 11. PIAZZA GRANDE (Emilia Romagna) 104 addetti/cooperativa sociale

Nata nel 1997 a Bologna, Piazza Grande si è affermata nel campo dell'inclusione sociale e dell'emancipazione di persone in condizione di marginalità. **130 appartamenti gestiti**, più di **450 persone accolte**, servizi innovativi come il programma Housing First, strutture di accoglienza e supporto per senza dimora, e iniziative di inserimento lavorativo attraverso una rete di mercati dell'usato. Il fatturato nel 2024 sale a 5,4 mln, + 45% in 4 anni. Un team di oltre 100 giovani lavoratori, di cui 67 soci della cooperativa, che mira a **creocere**, con l'obiettivo di generare un impatto sociale ancora più forte.

